

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13552 del 07/10/2022

Proposta n. 40130 del 07/10/2022

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. Determinazione n. G10565/2015. Variazione di indirizzo sede operativa comune di Fondi (LT) - Regione Lazio - CAA CAF AGRI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. Determinazione n. G10565/2015. Variazione di indirizzo sede operativa comune di Fondi (LT) - Regione Lazio - **CAA CAF AGRIS.r.l.**

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’Ing. Wanda D’ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n.188 che all’art. 3 bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 recante “Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola” pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008 n. 725, concernente “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008 Revoca delle DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n.725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRIS.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la pec acquisita al protocollo regionale n. 0272651 del 18/03/2022 con la quale il **CAA CAF AGRIS.r.l.** chiede la variazione di indirizzo della seguente sede operativa:

REGIONE LAZIO

Comune di Fondi (LT) Via Ugo Foscolo, 33 - 04022 Fondi (LT) già con sede in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 3 04022 Fondi (LT) - (abilitata con Determinazione n. G00240/2021);

VISTA la nota regionale prot. n. 0283179 del 22.03.2022 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA CAF AGRIS.r.l. chiedendo all’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud (Latina), della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla variazione di indirizzo della sede operativa in argomento;

CONSIDERATO che l’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud (Latina), della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, ha comunicato con pec prot. n. 357478/2022, che sono state espletate le verifiche, con esito positivo, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta di variazione di indirizzo;

RITENUTO di autorizzare la variazione di indirizzo della sopraccitata sede operativa della Società **CAA CAF AGRIS.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la variazione di indirizzo della sottoriportata sede operativa della Società **CAA CAF AGRIS.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma

VARIAZIONE DI INDIRIZZO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
LAZIO	LATINA	FONDI - 04022 -	Via Ugo Foscolo, 33

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l’Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all’indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all’ art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE ad interim
Ing. Wanda D’Ercole